



INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-22
RIMODULAZIONE PROGETTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA E
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
DIDATTICA A DISTANZA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19
ELABORATO COLLEGIO DOCENTI 21.03.2020 APPROVATO Cdi 26.03.2020

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;

VISTI i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;

PRESO ATTO che dal 05 marzo a seguito di DPCM DEL 4 MARZO 2020 L'articolo 1, comma 1, punto g) le attività scolastiche si svolgono nella modalità della Didattica a Distanza (DaD);

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale corso delle attività didattiche dell'anno scolastico;

TENUTO CONTO delle circolari, delle linee guida e di tutto il materiale pubblicato nel nostro sito e nel registro elettronico, sempre condiviso grazie a video incontri in seno ai Dipartimenti Disciplinari o nei Consigli di Classe, per l'attuazione della DaD a far data dal 05 marzo ;

TENUTO CONTO delle indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione;

VALUTATO che i Docenti si sono attivati da subito per proporre agli studenti iniziative ed interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare nella scuola secondaria di primo grado con gli applicativi Argo, Edmodo e Zoom Meeting, mentre nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia in un primo momento si è fatto ricorso ad una comunicazione diretta con i rappresentanti dei genitori per poter "veicolare" facilmente le informazioni a tutti attraverso telefono, mail e videochiamate. Attualmente è stata attivata la piattaforma G-suite for education con la quale viene supportato l'aspetto didattico

TENUTO CONTO delle riunioni fatte per grado di scuola finalizzate all'organizzazione delle attività a distanza.

TENUTO CONTO delle riunioni dei consigli di classe di interclasse e di intersezione CONSIDERATO il supporto con competenza dal Team digitale;

TENUTO CONTO che la scuola ha fornito agli alunni sprovvisti i dispositivi digitali in comodato d'uso gratuito come indicato dal MIUR che ha erogato dei fondi per la formazione e le attrezzature

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del Diritto all'apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola;

VISTA la necessità di ri-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto definite ad inizio anno ed esplicitate nel PTOF 2019/22, in emergenza sanitaria in atto, sempre e comunque all'insegna degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto



Il Collegio Docenti

in data 21 maggio delibera all'unanimità le seguenti integrazioni al Ptof relativamente alle azioni delle attività didattiche con l'attivazione della didattica a distanza a partire dal 26 febbraio 2020 ed attualmente in corso.

Il Consiglio di Istituto

in data **26 maggio** delibera all'unanimità le seguenti integrazioni al Ptof relativamente alle azioni delle attività didattiche con l'attivazione della didattica a distanza a partire dal 26 febbraio 2020 ed attualmente in corso

Premessa

a ciascuna comunità scolastica spetta il compito di fare quanto è nelle sue possibilità, perché una situazione indubbiamente straordinaria comporti il minor impatto possibile sul regolare svolgimento della didattica nel passaggio dalla presenza alla distanza.

Obiettivi delle attività di didattica a distanza:

- Favorire il più possibile la positività dei rapporti, che è una garanzia indispensabile per utilizzare in modo pertinente, tra persone, quali sono una/un docente e i suoi studenti, ogni possibile strumento evitando di affrontare la didattica a distanza con gli schemi della didattica in presenza (evitare la mera trasmissione di compiti) avendo riguardo al possibile disorientamento, alle sempre nuove e diverse domande educative, agli inciampi da superare.

Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, in modalità sincrona e asincrona, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;

privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;

dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;

garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Modalità di attuazione Scuola Secondaria di Primo Grado:

La sospensione delle attività didattiche in presenza determinata dall'emergenza sanitaria nazionale e la conseguente attivazione della didattica a distanza, richiedono di rimodulare l'interazione scolastica, ponendo sempre, come fine dell'azione, lo sviluppo delle competenze individuate per ogni annualità nella Scuola Secondaria di I grado, ma adeguate al diverso approccio didattico-educativo. Le attività didattiche, avviate immediatamente, sono state e continuano ad essere condivise attraverso il Registro elettronico Argo nonché ulteriori piattaforme quali Edmodo, e applicazioni disponibili per le video lezioni. In un clima di generale condivisione si è stabilito di supportare gli alunni attraverso videolezioni, audiolezioni, schede e ogni altro materiale utile all'acquisizione autonoma di contenuti.

I Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, come comunicato con la Circolare n° 51 del 26 febbraio



2020, hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie;
La presenza/assenza alle videolezioni va annotata (area annotazioni) non ai fini delle ore di assenza ma per monitorare la partecipazione degli studenti alle diverse attività proposte;
-Anche l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line, va registrato nella sezione annotazioni del registro elettronico visibile alle Famiglie;
Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un orario definito in sede di riunione dei dipartimenti tenendo conto di un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona (compiti su registro elettronico, Edmodo) e sincrona (Zoom Meeting);
Sarà cura dei docenti del CdC evitare sovrapposizioni e far sì che il numero dei compiti assegnati sia concordato, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, in considerazione anche dell'esposizione dell'alunno al device tecnologico utilizzato, che potrebbe risultare gravosa se prolungata nel tempo;
Le attività di didattica a distanza seguiranno un orario di lezione rimodulato e, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli Studenti, dovrà prevedere che ogni giorno, dal lunedì al sabato, non si svolgano più di 3 incontri in modalità sincrona della durata di 45/50 minuti ognuno.
I coordinatori di classe condivideranno con i rappresentanti dei genitori le linee guida e resteranno a disposizione per informazioni e chiarimenti;
Per gli alunni con bisogni educativi speciali si utilizzano le strategie dispensative e compensative previste. Gli alunni con disabilità usufruiranno di attività organizzate appositamente dall'insegnante di sostegno, sulla base della cooprogettazione, con un dialogo aperto con le famiglie.

Modalità di attuazione Scuola Primaria:

I Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
Le attività di didattica a distanza si svolgeranno tenendo conto dell'età degli alunni, del grado di autonomia e delle reali possibilità di essere supportati dai genitori.
Sarà cura dei docenti evitare la mera l'assegnazione di compiti con richiesta obbligatoria di consegna;
Nell'ambito del percorso proposto, gli insegnanti attiveranno collegamenti su Google Meet, utile come mezzo per curare la dimensione affettivo – relazionale, per acquisire feedback sullo svolgimento delle attività previste dai percorsi didattici ed utili per raccogliere indicazioni per la riprogettazione dell'attività didattica.
Particolare attenzione sarà dedicata alle diverse e variegate situazioni degli alunni e al loro tempo di permanenza davanti a computer/tablet per lo svolgimento dei compiti assegnati: a tal fine si procederà ad una progettazione unitaria. L'orario per le attività sincrone attraverso la piattaforma G-Suite è stato previsto: per le Classi 1[^], 2[^], 3[^] 20/30 minuti per massimo 4 collegamenti settimanali (2 per ogni insegnante) ; Classi 4[^], 5[^] 30/40 minuti per massimo 4 collegamenti settimanali (2 per ogni insegnante).
Per gli alunni con bisogni educativi speciali si utilizzeranno le strategie dispensative e compensative normalmente previste nei propri Piani Educativi. Gli alunni con disabilità potranno usufruire di attività organizzate dall'insegnante di sostegno, sulla base della cooprogettazione, con un dialogo aperto con le famiglie.
Le produzioni/compiti assegnati degli alunni potranno essere controllate dalle insegnanti attraverso l'invio alla casella di posta elettronica dell'insegnante di riferimento al fine di restituire un feedback sulle attività svolte.

Modalità di attuazione Scuola dell'Infanzia:

Tenendo presente che la scuola dell'infanzia è il grado di scuola più difficile da gestire durante questa emergenza per soprattutto perché i bambini sono molto piccoli (3-5 anni) ed hanno comunque bisogno del supporto dei genitori per poter seguire le maestre on-line e per poter svolgere i lavori assegnati.
Sarà utilizzato drive di G suite per la condivisione del materiale utile organizzato in apposite cartelle che possono essere rese visibili ai genitori, che saranno i mediatori dell'azione didattica a distanza tra gli insegnanti e gli alunni. Saranno fornite, a solo titolo esemplificativo, fiabe da leggere, filastrocche, filastrocche in lingua



inglese , canzoncine, canzoncine in lingua inglese ,schede operative da colorare e indicazioni per attività manipolative e pratiche, rispettando quanto precedentemente programmato e quelle in programmazione. Per i nuovi apprendimenti si svolgeranno anzitutto attività per campi di esperienza e, considerata la particolarità della situazione dovuta all'attuale emergenza, si lavorerà molto sull'emozioni dei bambini. I docenti in questo modo, anche se utilizzando degli strumenti che fanno da tramite come video , audiod lezioni e Link, entrano non solo nelle case ma soprattutto nei cuori dei piccoli alunni rafforzando il rapporto scuola-bambini-famiglia

I Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti

Le attività di didattica a distanza si svolgeranno tenendo conto dell'età degli alunni, utilizzando il sistema il sistema del rapporto "diretto " con i genitori attraverso chiamate, video chiamate mail .

Possono essere organizzate attività per piccoli per letture di storie-fiabe-favole, inviare brevi videomessaggi registrati delle loro maestre per farli sentire parte di un gruppo e che la maestra è lì per loro!

Possono essere inviati piccoli tutorial di attività da poter svolgere a casa (ovviamente con piccoli attrezzi che si trovano in casa come pinze, mollette, cestini, etc...).

Si possono inviare piani di lavoro mentre mostriamo come si svolge un gioco (anche attività di pregrafia).

Gli alunni con disabilità potranno usufruire di attività organizzate dall'insegnante di sostegno, sulla base della progettazione, con un dialogo aperto con le famiglie.

Rimodulazione Progettazione Didattica

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre decretazioni del governo connesse alla pandemia da Coronavirus Covid-19, il nostro Istituto , rimodula la progettazione didattica definita nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, adattando contenuti, obiettivi e finalità alle nuove attuali esigenze utilizzando le schede condivise in sede di riunioni collegiali. Tale rimodulazione è finalizzata a garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica, individuando metodologie, strumenti e forme di valutazione adeguati alla nuove esigenze. Tale rimodulazione sarà il punto di partenza e di collegamento con il Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) nei quali saranno indicati, a cura dei docenti del consiglio di classe, tutte le attività didattiche e i correlati obiettivi di apprendimento previsti dalla progettazione annuale e non realizzati a causa dello stato di emergenza e che convergono in una "nuova progettazione" (comma 2, art. 6 OM n 11 16 maggio 2020).

Per gli alunni che otterranno una valutazione inferiore a sei decimi è previsto un piano di apprendimento individualizzato in cui siano indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti sarà trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Attività di Potenziamento Scuola Secondaria.

Tutte la attività progettuali definite ad inizio anno scolastico e deliberate in sede di collegio dei docenti vengono riformulate alla luce delle nuove modalità di didattica a distanza. Saranno privilegiate attività di tipo laboratoriale, di recupero disciplinare e potenziamento e supporto agli alunni con difficoltà.

La Valutazione

Quadro normativo

Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 (art. 1, comma 4, lettera b)

- *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (art. 8 e 10)*
- *DM 3 ottobre 2017, n. 741 ▪ DM 3 ottobre 2017, n. 742*
- *OM 16 maggio 2020, n. 11 (Valutazione)*
- *OM 16 maggio 2020, n. 9 (Esame I ciclo)*

«La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o



svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.» (articolo 87 comma 3 ter - Decreto Cura Italia)

Premessa

La valutazione didattica è espressione dell'autonomia professionale dei docenti e dell'autonomia delle scuole, secondo principi di trasparenza e tempestività (DPR 249/98 - DPR 122/09- Dlgs 62/2017). Le verifiche e le valutazioni intermedie e finali devono essere però coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e con le previsioni ordinamentali. Infatti, la valutazione espressa durante gli scrutini si colloca in un flusso di operazioni che, non solo interessa allievi e singoli docenti ma coinvolge l'intero Collegio, il quale definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Le Linee guida per la certificazione delle competenze (D.M. 742/2017) ci sollecitavano ad abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche inedite, caratterizzate da trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua, facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Bene, nella situazione attuale questa è l'unica strada possibile da percorrere e probabilmente si rivelerà una vincente occasione di formazione collettiva. Queste indicazioni sono sorprendentemente attuali, imprescindibili, indispensabili nella situazione che stiamo vivendo. È la funzione pro-attiva della valutazione sottolineata nelle Linee guida che è "tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane, riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive". Riscopriamo, dunque, in questa scuola dell'emergenza, quei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte didattiche orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni e che richiedono una forte integrazione delle discipline. È il tempo per imparare davvero a valutare per problemi, progetti, competenze, desiderio d'apprendimento e desiderio di insegnamento. Ai docenti spetta il compito di valutare il percorso formativo individuale, l'interesse, la responsabilità, lo spirito di iniziativa. I ragazzi hanno capito il senso di questa inedita scuola che è l'ascoltarsi, il rivedersi, il riattivare la motivazione, la responsabilità personale, la voglia di impegnarsi anche più di prima e ridare un ritmo alla vita. Dunque, questa è l'occasione giusta per ritornare nelle aule in presenza con un bagaglio di competenze arricchito.

Alcune indicazioni per la valutazione nell'emergenza

- ✓ non valutare per frammenti, ma guardare a tutto il percorso dell'alunno, tenendo conto dell'intero ventaglio delle evidenze mostrate: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale. Sì al prodotto, ma sì anche al processo;
- ✓ proporre prove esperte/autentiche su temi guida che consentono di collegare diversi campi del sapere e permettono di valutare la padronanza delle competenze traguardo;
- ✓ non utilizzare la media, ma variare gli strumenti di notazione;
- ✓ valorizzare l'impegno degli studenti e soprattutto il loro miglioramento, unitamente al desiderio di poter giungere - tramite i passi necessari - a prestazioni positive e all'orgoglio di esserne riconosciuti dagli insegnanti;
- ✓ non avere - e non trasmettere - l'ossessione del voto, semmai sostituirla con quella per l'apprendimento;
- ✓ valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli alunni gli errori e le proposte innovative;
- ✓ utilizzare i "due tempi" della valutazione: nella prima correzione indicare le positività, le inesattezze e gli errori;
- ✓ discuterne con la classe ed i singoli in modo che capiscano; chiedere la revisione del compito ed esprimere la notazione dopo che l'alunno ha capito l'errore ed ha saputo correggersi;
- ✓ distinguere tra la valutazione che spetta al singolo insegnante, la valutazione che richiede una



collaborazione tra insegnanti, infine la valutazione del team/consiglio di classe come équipe pedagogica responsabile degli aspetti comuni (soft skills);

- ✓ curare l'autovalutazione, in quanto momento decisivo per la personalizzazione, intesa nel senso pieno di consapevolezza;
- ✓ coinvolgere con tempestività e trasparenza la famiglia ed altri attori impegnati nel percorso di apprendimento.

Modalità di osservazione e valutazione Scuola Primaria :

Come indicato nell'OM del 16 maggio n 11 al comma 2:

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

L'ordinanza ministeriale conferma all'art. 3, per gli studenti del I ciclo, l'espressione della valutazione finale in decimi, secondo quanto previsto dal D.Lgs 62/2017. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

La valutazione finale dei livelli di apprendimento raggiunti sarà espressa in voti numerici e da un giudizio globale dei progressi e terrà conto dei voti dello scrutinio del primo quadrimestre, dei risultati del secondo quadrimestre fino al periodo di sospensione delle attività didattiche e delle osservazioni effettuate durante il periodo di didattica a distanza.

Integrazione Indicatori per la Valutazione DAD

Giudizio Globale

- 1) Curiosità ad apprendere attraverso nuovi strategie e strumenti - atteggiamento (impegno, motivazione partecipazione)
- 2) Disponibilità e Collaborazione nelle attività a distanza
- 3) Livello di competenze raggiunte

Livelli Raggiunti	Pienamente	Soddisfacenti	Sufficienti	Iniziali
VOTO	9/10	8	6/7	5

Giudizio di comportamento

- a) Partecipazione con compagni ed insegnanti
- b) Rispetto delle regole
- c) cura del materiale scolastico proprio e altrui

Giudizio	Ottimo	Distinto/buono	Sufficienti	Non sufficiente
----------	--------	----------------	-------------	-----------------

Modalità di osservazione e valutazione Scuola secondaria :

-Le presenze degli alunni alle attività sincrone saranno registrate, ai fini della valutazione della partecipazione alle attività di didattica a distanza, nella sezione "Valutazioni orali " o "Valutazioni scritte"- "Voto/nota" del registro elettronico/DidUp

- Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli Studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti, con annotazioni periodiche sul registro elettronico e con puntuale coinvolgimento delle famiglie in caso di mancata, scarsa o poco produttiva partecipazione da parte dello studente;

Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio degli alunni e delle attività stesse;

-I docenti inseriranno sul registro elettronico, periodicamente, nella sezione "Valutazioni-Annotazioni", come



dettagliato più avanti, delle note valutative riferite allo svolgimento delle consegne date;

In aggiunta alle suddette consegne saranno somministrate agli studenti delle prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, che hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, almeno una volta al mese. Le prove possono riguardare, altresì, la produzione, anche multimediale, di un lavoro relativo agli argomenti trattati nelle lezioni a distanza e verranno valutate con l'attribuzione di un punteggio, secondo i criteri di valutazione dipartimentali deliberati per le discipline, da riportare sul registro elettronico. Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti più impegnati e motivati;

-Le suddette note valutative, nonché la valutazione finale, in ragione della peculiare condizione in cui attualmente ci si trova ad operare, ritenendo confacente privilegiare, attualmente, anche la modalità formativa della valutazione, si baserà su rubriche di valutazione idonee a rilevare i progressi negli apprendimenti nella nuova forma di didattica in uso.

- nell'elaborazione del giudizio finale, si terrà in debita considerazione la complessità della situazione ed una molteplicità di fattori, nonché di tutte le competenze trasversali sviluppate da ciascun alunno ed alunna.

La valutazione finale dei livelli di apprendimento raggiunti sarà espressa in voti numerici e terrà conto dello scrutinio del primo quadrimestre, dei risultati del secondo quadrimestre fino al periodo di sospensione delle attività didattiche e delle valutazioni assegnate durante il periodo di didattica a distanza.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo valutazione degli alunni/e diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e alunni con altri Bisogni Educativi Speciali e la valutazione degli alunni non italiani. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda a quanto inserito nel POF, relativo alla continuità educativo didattica e progettuale. Per quanto concerne gli alunni/e non italiani/e la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, anche a seguito dell'attivazione dei progetti mirati (Facilitazione linguistica), alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate.

Per gli alunni con disabilità certificata ai *sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104*, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, **integra** il predetto piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di **apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170**, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.PASCOLI" RIOLO TERME
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, PLESSO DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENI,
A.S. 2019/2020

DIMENSIONI	4-5	6	7-8	9-10
Partecipazione	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è discontinua e passiva	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è abbastanza regolare	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è regolare e attiva	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è sempre attiva e propositiva
Rispetto degli impegni	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori in genere non sono rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono saltuariamente rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono generalmente rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono puntualmente rispettati
AUTONOMIA operativa	Deve essere sollecitato e guidato nello svolgimento di molte attività scolastiche	Richiede un supporto nello svolgimento di molte attività scolastiche	Svolge la maggior parte della attività scolastiche in autonomia	Dimostra piena autonomia operativa nello svolgimento delle attività scolastiche
Apprendimenti	Dimostra di saper utilizzare alcuni apprendimenti disciplinari	Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari di base	Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari	Dimostra una sicura padronanza degli apprendimenti disciplinari
Evoluzione nel tempo	Nel periodo considerato ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socio-emotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socio-emotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato significativi progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socio-emotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato rilevanti progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socio-emotiva)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI FINE PERIODO DIDATTICO
(da integrare con le griglie di valutazione disciplinari)

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDO QUADRIMESTRE

1) RISPETTO REGOLAMENTO E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

NUMERO	
1	L'alunno/a rispetta il regolamento scolastico, il Patto di corresponsabilità e le regole della convivenza civile in maniera autonoma e consapevole
2	L'alunno/a rispetta il regolamento scolastico, il Patto di corresponsabilità e le regole della convivenza civile
3	L'alunno/a rispetta il regolamento scolastico, il Patto di corresponsabilità e le regole della convivenza civile in modo non sempre autonomo
4	L'alunno/a non rispetta il regolamento scolastico, il Patto di corresponsabilità e le regole della convivenza civile
5	L'alunno/a non rispetta il regolamento scolastico, il Patto di corresponsabilità incorrendo in sanzioni disciplinari

2) RELAZIONE CON GLI ALTRI RISPETTO ADULTI E COMPAGNI IN VIDEOLEZIONE

NUMERO	
1	Mostra un comportamento rispettoso verso i docenti e compagni durante le video lezioni
2	Il comportamento verso i docenti e compagni, durante le video lezioni, non è sempre rispettoso
3	Il comportamento non è spesso rispettoso verso i docenti e compagni durante le video lezioni

3) RELAZIONE CON GLI ALTRI: COLLABORAZIONE

NUMERO	
1	Nelle attività proposte a distanza la collaborazione è stata proficua e responsabile
2	Nelle attività proposte a distanza la collaborazione è stata autonoma
3	Nelle attività proposte a distanza ha collaborato se sollecitato
4	Nelle attività proposte a distanza ha faticato a collaborare

4) RISPETTO DELL'AMBIENTE (PUNTUALITÀ NELLE VIDEO LEZIONI)

NUMERO	
1	Durante gli incontri in sincrono l'alunno/a si è dimostrato puntuale
2	Durante gli incontri in sincrono l'alunno/a si è dimostrato generalmente puntuale
3	Durante gli incontri in sincrono l'alunno/a si è dimostrato poco puntuale

Punteggio	4-5	6	7	8-9	10-13	Maggiore di 13
Corrispondenza giudizio sintetico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente



RILEVAZIONE DEI PROGRESSI SECONDO QUADRIMESTRE

1) INTERESSE

NUMERO	
1	L'alunno/a ha manifestato curiosità e interesse per le attività svolte
2	L'alunno/a ha manifestato una curiosità ed un interesse selettivo
3	L'alunno/a generalmente non ha manifestato interesse per le attività svolte

2) PARTECIPAZIONE NELLA DAD

NUMERO	
1	L'alunno/a ha mostrato pronta e costante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa attivamente alle attività sincrone e asincrone proposte
2	L'alunno/a ha mostrato disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte
3	L'alunno/a ha mostrato un'accettabile ma incostante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte
4	L'alunno/a ha mostrato disponibilità discontinua rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa occasionalmente alle attività sincrone e asincrone proposte

3) PIANIFICAZIONE DEL LAVORO

NUMERO	
1	L'alunno/a ha mostrato piena autonomia rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente
2	L'alunno/a ha mostrato autonomia rispetto al lavoro da svolgere ma ricorre spesso al supporto del docente.
3	L'alunno/a non è stato autonomo in relazione al lavoro da svolgere e non ha ricercato il supporto del docente

4) METODO DI STUDIO

NUMERO	
1	ha dimostrato di possedere un metodo di studio incisivo e produttivo, sa fare scelte, applicare strategie per conseguire un obiettivo. Ha saputo utilizzare in modo corretto materiali e strumenti anche digitali
2	ha dimostrato di possedere un metodo di studio adeguato, ha utilizzato in modo generalmente corretto materiali e strumenti anche digitali
3	il metodo di studio è in via di acquisizione, non ha saputo utilizzare ancora in modo adeguato, materiali e strumenti anche digitali

5) AUTOVALUTAZIONE

NUMERO	
1	Ha avuto consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e ha valutato in modo critico il proprio lavoro.
1	Ha avuto consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e ha valutato il proprio lavoro.
2	Ha avuto consapevolezza delle proprie



	potenzialità e dei propri limiti.
3	Non è stato in grado di valutare il proprio lavoro, poiché non ha avuto piena consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

6) LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

NUMERO	
1	L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti
2	L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi previsti
3	L'alunno/a ha raggiunto parzialmente gli obiettivi previsti

7) RIL. PROGRESSI FINALE

NUMERO	
1	evidenziando progressi regolari, costanti ed efficaci
2	evidenziando progressi regolari
3	evidenziando progressi settoriali e limitati

PUNTEGGIO	7-8	9-10	11-12	13-14	15-18	>18
CORRISPONDENZA NUMERICA	10	9	8	7	6	5 e inferiore

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista per tutti gli studenti (art.3 comma 2), anche in presenza di voti inferiori al sei in alcune discipline, ed è affidata ai docenti dei team o dei consigli di classe sulla base delle modalità e dei criteri stabili dal collegio docenti. per gli studenti con valutazione inferiore al sei, in alcune discipline, i docenti del consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato in cui vengono riportati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare.

Si stabilisce, inoltre, che eventuali non ammissioni vadano debitamente motivate dai docenti del consiglio di classe, solo in assenza di elementi valutativi "per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico" (art. 3 comma 7).

Piano di integrazione apprendimenti e Piano di Apprendimenti individualizzato

Il Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) è il documento che ogni Consiglio di Classe o docenti contitolari della classe predispongono in cui sono individuate e progettate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno ed i correlati obiettivi di apprendimento (ex art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020); Il Piano di apprendimento individualizzato (PAI) è predisposto dai docenti del Consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva con voti inferiori a 6 e va allegato al documento di valutazione finale. In esso "sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (art. 6 comma 1). La trasmissione del documento è prevista nel passaggio alla classe successiva, tranne nel passaggio alla prima classe di scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Tale scelta è coerente con quanto disposto sia dal comma 2



dell’art. 2 del D.Lgs. 62/2017 - in cui si precisa che “L’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” - sia con gli articoli 4 e 5 del DPR 275/99 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Le attività relative sia al Piano di integrazione degli apprendimenti sia al Piano di apprendimento individualizzato integrano ove necessario, il primo periodo didattico (quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l’intera durata dell’anno scolastico 2020/2021 (ex art. 6 comma 3 dell’O.M. prot. n.11 del 16/05/2020) e costituiscono attività ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020 ai sensi dell’articolo 1, comma 2 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; 2.

Le attività di recupero e di avvio dell’a.s. 2020/2021 dovranno avere come cornice della progettazione, non la conclusione di programmi e la necessità di “colmare lacune” di contenuti, ma dovranno essere programmate tenendo conto dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’infanzia e del I ciclo e, per le scuole superiori, del quadro delle competenze riportato dalla Indicazioni Nazionali dei Licei e dalle Linee guida di tecnici e professionali (queste ultime declinate dal recente D.M. 92/2018).

L’esame al termine del I ciclo

In linea con quanto previsto dal decreto scuola di aprile, con l’OM del 16 maggio 2020 art.7 viene confermato che studentesse e studenti saranno valutati attraverso lo scrutinio finale che terrà conto anche di un elaborato da consegnare prima del termine delle lezioni art. 6 . L’argomento dell’elaborato sarà concordato con i docenti, valorizzando il percorso fatto da ciascuno studente. Sarà presentato oralmente, in modalità telematica, davanti al Consiglio di classe secondo il calendario deliberato in sede di Collegio dei Docenti e sarà valutato in sede di scrutinio finale sulla base dell’originalità, della coerenza con l’argomento assegnato e della chiarezza espositiva.

il voto d’esame, attribuito con valutazione in decimi dal consiglio di classe, terrà conto, oltre che della valutazione di scrutinio dell’anno in corso anche del percorso scolastico triennale degli alunni e delle alunne nonché della valutazione dell’elaborato presentato a fine anno nel colloquio telematico.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all’albo della scuola art.7 c.5.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento l’assegnazione dell’elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Criteri per la realizzazione degli elaborati

“Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione (orale), un elaborato inerente una tematica condivisa dall’alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe”.

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell’alunno stesso e consente l’impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell’ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

“L’elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale”. Sulla base dell’O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 art6, il collegio docenti dell’I.C. Pascoli di Riolo Terme definisce la seguente griglia di valutazione dell’elaborato finale con votazione in decimi.

Valutazione elaborato e colloquio finale				
Tipo di elaborato				
<input type="checkbox"/> testo scritto	<input type="checkbox"/> presentazione multimediale			
<input type="checkbox"/> presentazione	<input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe			
<input type="checkbox"/> filmato	<input type="checkbox"/> produzione artistica			
<input type="checkbox"/> tecnico-pratica	<input type="checkbox"/> produzione musicale			



	Criteria	Descrittori e livelli			
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
	COERENZA CON L'ARGOMENTO	4. Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		5. I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		6. Le fonti scelte sono appropriate per la tematica trattata?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
CHIAREZZA ESPOSITIVA	7. I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace?				
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
	8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli?				
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI,	9. L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti?			
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
	DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	10. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		11. L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro?			
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto	
	COMPETENZE COMUNICATIVE	12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
		14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?			
		<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto

Certificazione delle competenze

OM 16 maggio 2020 art.8. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto 742/2017 .